



COMUNE DI AGRIGENTO

"la nostra civiltà
contro
il fizzo e l'usura"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N° 40 DEL 21.02.2019

OGGETTO: Proposta di deliberazione recante: "Costituzione commissione d'indagine ai sensi dell'art.16 del vigente regolamento C.C. per la verifica e l'accertamento delle cause che determinano la formazione dei debiti fuori bilancio" - Sospensione e ripresa lavori - Scioglimento sessione per mancanza del numero legale.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di Febbraio, alle ore 18:07 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale **in seduta di prosecuzione** giusta deliberazione consiliare n. 36 del 20.02.2019. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Pre	er	te	Assente	N:	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VULLO Marco				x	16	FALZONE Salvatore	x	
2	GIBILARO Gerlando				x	17	PICONE Giuseppe	x	
3	CATALANO Daniela	x				18	ALFANO Gioacchino	x	
4	IACOLINO Giorgia				x	19	GIACALONE William G. M.		x
5	HAMEL Nicolò	x				20	RIOLO Gerlando	x	
6	MIROTTA Alfonso	x				21	FANTAUZZO Maria Grazia	x	
7	VITELLARO Pietro	x				22	VACCARELLO Angelo	x	
8	SOLLANO Alessandro				x	23	GALVANO Angela		x
9	PALERMO Carmela				x	24	DI MATTEO Maria Assunta	x	
10	BATTAGLIA Gabriella	x				25	BORSELLINO Salvatore	x	
11	NOBILE Teresa				x	26	LICATA Vincenzo	x	
12	BRUCCOLERI Margherita	x				27	GRACEFFA Pierangela		x
13	SPATARO Pasquale	x				28	ALONGE Calogero	x	
14	URSO Giuseppe				x	29	CARLISI Marcella	x	
15	CIVILTA' Giovanni				x	30	MONELLA Rita Giuseppina		x
PRESENTI: n. 18						ASSENTI: n. 12			

Presiede i lavori il Presidente avv. Daniela Catalano, assistita dal vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco coadiuvato dal funzionario amministrativo, d.ssa Ermelinda Tuttolomondo. Per l'Amministrazione comunale sono presenti gli assessori Muglia, Hamel, Riolo e Battaglia quest'ultimi tre nella loro duplice veste di consiglieri comunali. E' altresì presente il dirigente comunale dott. Mantione.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 21.02.2019: Proposta di deliberazione recante: "Costituzione commissione d'indagine ai sensi dell'art.16 del vigente regolamento C.C. per la verifica e l'accertamento delle cause che determinano la formazione dei debiti fuori bilancio" - Sospensione e ripresa lavori - Scioglimento sessione per mancanza del numero legale.

Il Presidente passa alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto **allegato "B"** .
Per un momento di confronto sul punto in esame con i capigruppo il Presidente sospende la seduta per cinque minuti. Sono le ore **18:50**. Alla ripresa dei lavori sono le **ore 19:10**, risultano presenti all'appello nominale n.15 consiglieri (Catalano, Hamel, Mirotta, Vitellaro, Bruccoleri, Falzone, Picone, Alfano, Riolo, Vaccarello, Di Matteo, Borsellino, Licata, Alonge e Carlisi).
Si riprendo i lavori d'aula con gli interventi dei consiglieri Licata, Vitellaro, Carlisi e Picone.
Si dà atto che alle ore 19:20 esce dall'aula il consigliere Alfano mentre entra il consigliere Palermo, i presenti sono sempre **n. 18**.
Proseguono gli interventi dei consiglieri Palermo, Vitellaro, Licata, Picone e Carlisi.
Ultimati detti interventi i consiglieri Licata, Picone e Falzone chiedono la verifica del numero legale. Indi il Presidente invita il vice Segretario Generale a chiamare l'appello che fa registrare la presenza di **n. 9** consiglieri (Catalano, Hamel, Palermo, Falzone, Picone, Riolo, Vaccarello, Licata, e Carlisi). Pertanto, constatata la mancanza del numero legale, il Presidente, dopo avere comunicato l'assenza giustificata del consigliere Iacolino, dichiara sciolta la seduta. **Sono le ore 19:54**

Per le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"**.

Allega 70 - D alla delib.
di Consiglio comunale n. 10
del 21-02-2019
Il Segretario Generale

Punto 8 “Costituzione commissione di indagine ai sensi dell'articolo 16 del vigente regolamento, per la verifica delle cause e concause che determinano la formazione dei debiti fuori bilancio”

Presidente Catalano: Allora, io vorrei che si avvicinassero i capigruppo. Questa vicenda della commissione di indagine, i capigruppo hanno un peso. Signori, io invito in generale a viscerale tutte le problematiche sottese alle proposte, per arrivare in consiglio e poterle serenamente esitare. Devo sospendere cinque minuti per sentire i capigruppo. Spegniamo cortesemente il collegamento. Grazie.

(si sospende per cinque minuti)

Presidente Catalano: Se i signori dei capigruppo sono pronti a fornire dei nominativi, si procede. Se i capigruppo hanno bisogno di confrontarsi, andiamo al punto successivo a firma della prima commissione. Ci sono richieste? Qualche capogruppo mi dica che ha bisogno di interloquire con i componenti delle altre forze politiche per andare avanti con l'ODG.

Signori, riprendiamo. Stiamo riprendendo la seduta. Abbiamo sospeso per dare ai capigruppo la possibilità di confrontarsi perché la proposta di delibera prevede che l'iniziativa nasca dai capigruppo. Nelle precedenti conferenze con i capigruppo, si è più volte ricordato che il punto è all'ODG da tempo, però non sono stati formulati nomi. Oggi, il numero dei componenti dell'assise è un numero risicato. Tra l'altro, siamo in sospensione, quindi voglio verificare il numero legale perché siamo in sospensione. Dopodiché, nel rispetto dei gruppi consiliari di tutte le forze politiche presenti al consiglio, la presidenza si permette di suggerire la trattazione del punto in un momento in cui l'aula è maggiormente rappresentata. Se è così, non dovesse essere condivisa dall'aula, la presidenza sta qui ad oltranza. Come voi sapete, sono disponibile alla trattazione di tutti i punti. Siccome ho visto confusione da parte un po' di tutti. Alcuni, hanno le idee chiare, hanno formulato ipotesi, ma gli altri gruppi idee non chiare perché mancano componenti. Non possono fornire la disponibilità per gli assenti. Correttamente, chiedo ai capigruppo presenti, cosa intendono fare. Se vogliono, nel frattempo, passare la parola al collega Borsellino della prima commissione. Io mi rivolgo al resto dei capigruppo. Bene, ce ne sono soltanto due in aula, ci sono altri rappresentanti di altre forze politiche. I gruppi rappresentati dai colleghi Picone e Vaccarello hanno dei nominativi, ma i nominativi devono essere almeno cinque. In realtà, uno per capogruppo, se c'è volontà di partecipazione, ci potrebbero essere gruppi che non hanno voluto partecipare sul punto, o ritenete di potere concretamente partecipare alla designazione del nominativo, o avete necessità che venga trattato con un altro confronto dei vostri colleghi? Per non restare fermi, perché già ci sono sedici minuti di sospensione, mi rivolgo a voi perché altrimenti passo la parola al collega Borsellino, che è presidente della commissione prima e ha un punto sulle carte d'identità. Chiamiamo l'appello nel frattempo. Prego, avv. Insalaco.

(viene chiamato l'appello)

Presidente Catalano: Quindici presenti, il numero c'è. Ribadisco, siccome la proposta parla di designazione capigruppo consiliari, sarebbe stato opportuno stabilirlo in conferenza. Io ho ricordato più volte in conferenza che c'era questo punto all'ODG, ma nessun nominativo è stato espresso fino ad ora nella conferenza. Mi devo rivolgere in pista ai capigruppo, se poi ci sono i vice capogruppo perché le forze in aula sono più dei capigruppo presenti, è normale che anche loro possono dire la propria. Se abbiamo due nominativi su cinque minimi, è inutile stare in una fase di stallo. Mi rivolgo a tutti i capigruppo presenti. Voi due, come gruppi, mi rivolgo agli altri capigruppo presenti e se nelle altre forze ci sono altri vice capigruppo che rappresentino le proprie posizioni, quindi la proposta è rivolta anche a voi. Intanto, il collega Licata ha chiesto parola. Ne ha facoltà.

Consigliere Licata: Grazie, presidente. Buonascra a tutti gli intervenuti. Nella qualità di capogruppo del gruppo consiliare "Agrigento Rinasce", al fine di poter indicare all'assise l'eventuale nominativo che possa fare parte della commissione richiesta, avrei necessità di confrontarmi ulteriormente con i componenti del mio gruppo. Non abbiamo potuto fare in maniera profonda, per cui chiedo la possibilità di poter rinviare la trattazione del punto, eventualmente indicare il nominativo in fase successiva. Grazie.

Presidente Catalano: Grazie, collega. La parola al collega Vitellaro.

Consigliere Vitellaro: Grazie, Presidente. Considerando che siamo 15, considerato anche che interi gruppi consiliari non sono rappresentati in questa seduta, quindi non ci sono le condizioni di poter avere il proprio candidato, che non siano le condizioni di poter esprimere rappresentare, per questo motivo credo che non sia il caso di trattare l'argomento a oggi. Chiedo io stesso il rinvio del punto.

Presidente Catalano: Grazie, collega. Se la collega vuole intervenire, ne ha facoltà. Hanno rappresentato fuori microfono, i colleghi di essere disponibili per indicare il nominativo, ma sarebbero due nominativi e non sono sufficienti. Il collega Carlisi, ha facoltà di intervenire.

Consigliere Carlisi: Sì, grazie presidente. Posso fare solo un nominativo e quindi, ci mancherebbe, che mancasse questa disponibilità. Il problema è che se nel regolamento, per esempio, per quanto riguarda l'attribuzione della cittadinanza, viene indicato un numero, questo non viene indicato. Quindi, può essere anche una scelta politica, magari di sottrazione, visto che mi è sembrato di capire che non tanti fossero così entusiasti di entrare a far parte di questa di questa commissione. Per cui, io non capisco per quale motivo ci dobbiamo comunque aspettare che arrivino gli altri. Noi siamo qua, stiamo facendo questa fatica, stiamo lavorando e non possiamo continuare. Manca il dirigente, manca la commissione e stiamo veramente rasentando il ridicolo. Io dico di andare avanti. Grazie.

Presidente Catalano: Grazie, collega. Il collega Picone chiede intervenire, ne ha facoltà.

Consigliere Picone: Presidente, grazie per avermi dato la parola. Pregherei un attimo di attenzione, benché siamo in pochissimi questa sera, come al solito mancano parecchi consiglieri comunali. Io penso che questa sera si stia facendo un po' di ostruzionismo da parte dei componenti della maggioranza di questo consiglio. Non riesco a capire. Considerato che dobbiamo solo ed esclusivamente indicare un nominativo a gruppo, le difficoltà che hanno due gruppi che rappresentano consiglieri comunali, cinque ciascuno, devono solo indicare una figura da inserire nella commissione di indagine. Riesco solo a capire una cosa, che probabilmente questa commissione di indagine fa indigestione a qualcuno. Stiamo parlando di spese fuori bilancio, è una commissione d'indagine che andrà a valutare, volta per volta, i debiti fuori bilancio per vedere come si creano. Ci sono delle difficoltà, state facendo percepire a tutti noi. Abbiamo il nominativo e possiamo andare avanti con i lavori. D'altronde, ritengo che la maggior parte dei gruppi più importanti, che rappresentano questa assise, sono presenti. Proviamo a immaginare che in una prossima seduta ne mancano due capigruppo, magari che rappresentano dodici consiglieri comunali. Che fanno? Ti chiamo: stasera c'è la maggioranza, se vogliamo possiamo votare. Bisogna assumersi un attimino di responsabilità, quella che manca in questa aula a mio avviso della maggioranza. Grazie.

Presidente Catalano: Grazie, collega. Prendiamo atto del fatto che tre gruppi hanno manifestato la volontà di indicare hanno la possibilità di indicare il nominativo. Io chiedo agli uffici, se abbiamo solo tre nominativi su cinque, che è il numero necessario per comporre la Commissione, si può procedere o il rinvio diventa atto dovuto? Io chiedo, per sapere come procedere. Può succedere che i gruppi dicano: noi non abbiamo tutti i componenti, non vogliamo proporre colleghi che potrebbero essere interessati. Allora, signori, i capigruppo dovrebbero designare ognuno un nominativo. I capigruppo, volendo, se non hanno nominativi da designare del proprio gruppo, potrebbero trovare la quadra su cinque nominativi, a prescindere dall'appartenenza. Però, non possiamo restare fermi e bloccare i lavori. Si discute anche nelle altre stanze, andiamo oltre.

Consigliere Carliasi: Presidente, il problema è come combinata l'aura. Noi, in teoria, dovremmo avere due gruppi che sono di maggioranza e tutto il resto a parte, non esiste diciamo la Terra di Mezzo che sono l'opposizione. L'assurdo è che avremmo due persone espresse per le liste e tutto il resto, e tutti gli altri candidati che sono di opposizione, quindi non può essere. Un gruppo può anche scrivere più di una di una persona, naturalmente. Si deve fare il conto dei voti perché, se c'è un gruppo che ha dieci voti, non può essere una sola persona che rappresenta le attività. Io, che sono una sola, non posso esprimere un candidato. Esattamente, come un gruppo che è composto da dieci persone. Io la penso così, ma anche leggendo quello che c'è scritto nel regolamento, non mi sembra di avere capito questa cosa. La maggioranza può essere composta solo da un gruppo consiliare.

Presidente Catalano: Io dico, se i gruppi hanno tutti un nominativo, si mettono in questo calderone e vincono i cinque più forti. Ci sta poi che alcuni gruppi non abbiano volontà di partecipare, così come ci sta che ci sia una sproporzione numerica. Qua, c'è chi ha formulato la proposta a cui darò la parola. Può essere una soluzione: proponiamo queste otto persone come proposte dei capigruppo. Se così non dovesse essere, comunque passo la parola a chi ha formulato la proposta. Questa è un'interpretazione che io ritengo fattibile però, siccome c'è qui un ufficio che mi supporta. Io chiedo all'avvocato Insalaco e in primis una: con soli tre nominativi, noi possiamo in questo momento proseguire, altrimenti andiamo avanti. Non possiamo stare qua, ne discutiamo fuori le quinte. Prego, avv. Insalaco.

Vice Segretario Insalaco: Ritengo di no. La commissione dice: il comma 2 dell'articolo 16 è composta da numero cinque consiglieri. Se avesse voluto dire diversamente, avrebbe detto fino a cinque, o non più di cinque, ma qua è cinque come numero che determina la composizione. Imprescindibile.

Presidente Catalano: E, allora, se noi non abbiamo in questo momento cinque componenti, andiamo al punto a firma del collega Borsellino. Passa l'intervento e andiamo oltre, non ci sono le condizioni per proseguire. Dice il segretario che abbiamo tre nominativi per cinque posti, non si può proseguire. Andiamo al punto successivo, perché i gruppi sono poco rappresentati e chiedono di rinviare la seduta per individuare serenamente i nominativi.

Consigliere Palermo: Grazie, presidente. Mi sembra scioccante, è vergognoso perché una commissione di indagine dall'esigenza di andare a controllare quello che è stato un continuo dissanguamento di quelle che sono le casse comunali, ne abbiamo parlato da troppo tempo. Ora mi sembra assurdo che, per responsabilità dei suoi gruppi che fanno capo all'amministrazione, che è al di sopra politicamente degli uffici, che dobbiamo fare chiarezza. È assurdo, può nascere un dubbio in buonissima fede che la maggioranza voglia tardare nel creare la commissione di indagine, siccome la maggioranza appoggi all'amministrazione, e l'amministrazione è al di sopra politicamente degli uffici e la commissione di indagine serve ad andare a valutare il lavoro degli uffici, diventa una pecca grave. Il fatto che per colpa della maggioranza, che non viene a darci dei nominativi, non si va a creare la commissione d'indagine. Collega Vitellaro, lei che mi ricorda quella parte, se non potete tracciare voi stessi di una colpa così grave una commissione di indagine importante. Il fatto che escano tutti, sembra volontà di tardare. Ora, siccome quello che interessa è creare una commissione d'indagine, i nominativi dateceli dopo. Io sono arrivata per motivi lavorativi in ritardo, non sono riuscita a liberarmi prima. Chiedo venia, però mi state comunicando che l'aumento dei revisori contabili, l'avete votato. Ora, la domanda è una, collega Vitellaro: lei si candida come componente della commissione di indagine? Sembra che volete tardare la creazione, la nomina di questa benedetta commissione di indagine, che è una commissione importante. Ricordiamoci che tutto il dissanguamento viene da debiti fuori bilancio e quant'altro. Noi abbiamo un problema, dei debiti fuori bilancio che stanno dissanguando quelli che sono gli introni. Quello che ha inventato, per quanto riguarda le sborso che fanno mensilmente o annualmente i nostri cittadini, per mantenere gli uffici, per mantenere l'ente, per mantenere dei servizi che sono andati allo sbaraglio. Sulla base di questo, non è che per capricci politici di una parte del consiglio, che è la parte più importante per l'amministrazione, che siete voi di maggioranza; allora le dico: si proponga, faccia questo salto in avanti. Voglio ricordare che molti articoli di giornale sono usciti su questo problema e sul fatto che

sia necessaria una commissione di indagine. Abbiamo parlato tanto, rinviare perché non avete il nome, o quant'altro, mi sembra un modo per tardare quello che è un atto importante e dovuto alla città. Quindi, su questa base, io non so se ci sono state delle novità, vedo che il collega Vitellaro freme. Spero che non venga a questo microfono a dare delle scuse, ma venga a questo microfono a dare dei nomi. Su questo, non transigo. Grazie, presidente.

Presidente Catalano: E allora, colleghi, la parola ai colleghi hanno fatto richiesta. Questo punto è all'ODG da tante settimane, non era la prima volta che veniva chiesto il rinvio, lo devo dire ad onor del vero. I capigruppo sono stati da me invitati a dare un nominativo, i colleghi hanno dato la motivazione, però è giusto ridarlo a verbale.

Consigliere Vitellaro: La motivazione che ho dato io poc'anzi, la consigliera Palermo è arrivata non in ritardo, ma all'ultimo, il mio intervento era finalizzato alla seguente motivazione, ho detto: al momento in cui faccio intervento, ho quindici consiglieri comunali, di cui molti gruppi consiliari erano assenti. Tra cui, la collega Palermo. Io per tutelare, ho richiesto il rinvio.

Consigliere Vitellaro: Capisco che ogni tentativo di strumentalizzazione vi fa gola. Il nominativo capogruppo sono io Pietro Vitellaro. Attenzione, volevo specificare, ogni tentativo di strumentalizzazione deve finire. Volevo tutelare la rappresentativa di questa commissione. Volevo che fossero presenti in aula tutti i gruppi consiliari. Volete andare avanti, voi dell'opposizione? Non vi preoccupare, noi ci stiamo. Mi presento io medesimo. È inutile fare il tiro a bersaglio, un collega parla tutti contro. Il nome sarà sempre lo stesso, anche nel momento in cui si tratterà di nuovo l'ordine del giorno successivo. Quindi, ogni strumentalizzazione è vana. Torniamo a lavorare, per favore.

Presidente Catalano: Collega Licata, non è intervenuto. Prego, collega.

Consigliere Licata: Grazie, presidente. Correi semplicemente precisare alcuni aspetti, intanto, giustamente la collega Palermo per impegni lavorativi ha ritardato. Per cui, forse aveva perso il senso del nostro discorso. Almeno, quello del gruppo consiliare "Agrigento Rinasce". Non c'è stata possibilità di confrontarci con i componenti del gruppo, per cui in questa fase non ho potuto indicare un nominativo. Contestualmente, vorrei ribadire che al gruppo il tema dei debiti fuori bilancio sta particolarmente a cuore. Nel corso delle sedute della conferenza capigruppo, abbia manifestato l'intenzione di interesse ad approfondire la vicenda, per cui non deve passare il messaggio che la maggioranza o il gruppo consiliare "Agrigento Rinasce, l'argomento non risulta essere importante. Tutt'altro, ci teniamo e siamo dell'idea che questa vicenda, questa aspetto debba essere approfondito. Ribadisco quello che avevo detto precedentemente, non c'era modo di potermi confrontare con i componenti del gruppo, tuttavia c'è disponibilità nella qualità di capogruppo a fare parte della commissione e, ripeto ancora, l'importanza che il gruppo intende avere nei confronti del tema in discussione. Grazie.

Consigliere Picone: Presidente, sarò brevissimo. Volevo solo ribadire una cosa, che probabilmente per molti non sarà importante, per quanto mi riguarda la ritengo essenziale, stiamo parlando di una commissione che ad avviso del gruppo che rappresento è importantissima. Anche perché, come diceva qualche consigliere che mi ha preceduto, se n'è parlato ampiamente del problema dei debiti fuori bilancio. La nota stonata in tutto questo contesto, inutile nascondersi dietro un dito, è che da cinque mesi è stata depositata alla presidenza la richiesta di inserire all'ordine del giorno questa commissione. Dopo cinque mesi, mi viene a dire qua che non hanno avuto la possibilità di confrontarsi. Chissà quale grande commissione si deve formare.

Consigliere Vitellaro è inutile che si nasconde dietro un dito, probabilmente c'è qualche mal di pancia e non lo dico io che sono qua davanti al microfono, lo dicono i numeri. Peccato che la telecamera non inquadra i vostri banchi, i banchi di questa maggioranza che deve rappresentare questo sindaco, che deve rappresentare la città di Agrigento. Questi sono i numeri, questa sera c'è lei e due capigruppo dovrebbero rappresentare dieci consiglieri comunali. Quindi, siccome stasera, al di là delle chiacchiere, grazie anche a questa

maggioranza non c'è più il numero legale, io ritengo che è inutile continuare a parlare. Andiamo a chiamare l'appello. Grazie.

Presidente Catalano: Allora, signori, cambiano i toni, calmiamoci. In questo momento, per come si stanno svolgendo i lavori, anche per i presenti sembra più una conferenza capigruppo che un consiglio comunale. Ho dato la possibilità a ognuno di voi di intervenire due volte, la prima volta l'avete fatto come dichiarazione del capogruppo, la seconda volta l'avete fatta come dichiarazione del singolo consigliere. Devo onestamente dire, che questo punto è qui da cinque mesi, nessuno ha chiesto prelievi. Ora, se si vuole venire a qualche cosa, si può lavorare anche dietro le quinte, altrimenti evitiamo visto che non ci saranno le condizioni di votare una polemica tra di voi, che alla fine siete pochi, non rappresenta tutto il consiglio.

Consigliere Palermo: Mentre il collega Vitellaro si agitava e faceva agitare anche me, nel tentativo di far cadere, senza poter esprimere il proprio pensiero durante la dichiarazione di voto, questa cosa mi allarma ancor di più. Il tentativo di chiedere subito il numero legale, per evitare di poter dire a questo microfono quello che immagino già pensa, qualcosa che non va a favore di questa maggioranza. Presidente, il fatto che la maggioranza sia andata via mentre io arrivavo, adesso lei ci viene a dire, insieme al suo collega di maggioranza, voi siete due capigruppo che non avete avuto il tempo di colloquiare tra di voi. È un qualcosa di grave, lo dovevate dire prima, anche perché la collega Carlisi, che mi aveva avvisato che stava arrivando il punto, mentre io gli dicevo che stavo correndo e che molte volte in conferenza capigruppo, io ho sempre detto che sono sempre stata pronta a farne parte di questa commissione. Voglio dire, un nominativo l'avete? Detto questo, io credo che domani uscirà una pagina, questa è stata una pagina amara perché avete dimostrato, sono i numeri, come diceva il collega Picone, che non c'è interesse. Anzi, cercate di evitare la costituzione di una commissione di indagine. Il fatto che siano andati tutti, è un qualcosa di grave. Domani, questa notizia andrà sicuramente esternata perché non possiamo rimanere silenziosi. Un'amministrazione che attualmente fa acqua da tutte le parti e poi in questo momento è assente, il punto ancora non si era chiuso, quindi ce l'ho fatta in tempo. Non sono andata via, mentre altri sono andati via durante la votazione di quella che è una commissione di indagine. È grave, gravissimo. La invito a non ridere, la inviterei a chiamare i suoi colleghi e a vedere un attimino di pressare la presenza di questi colleghi, è importante dare segnale alla città, darlo agli uffici e all'amministrazione. Il ruolo di controllo si deve dimostrare ed effettuare, anche tramite questa commissione. La commissione, che a parole avete un po' predicato tutti, oggi vengono a mancare alcuni soggetti, questa cosa è legnante. Grazie.

Presidente Catalano: Allora, signori. La vostra collega ha richiesto di verificare il numero legale. Si fa prima del voto, o prima dell'apertura di un punto. Una discussione non si può rompere prima della votazione, si può chiedere la verifica del numero legale. Allora, siete intervenuti tutti per dirmi le vostre intenzioni, come designatori del gruppo. Il problema è che i numeri sembrerebbero, già ad occhio, non esserci. La collega deve completare la discussione in corso.

Consigliere Carliai: Grazie, presidente. Giustamente, collega Palermo, i colleghi si sono votati quello che gli interessava, cioè la TASI e per i revisori dei conti, tutto il resto è superfluo, tutto il resto viene deciso dai giochi per bambini. Noi facciamo le nostre decisioni, anche questa commissione a qualcuno può essere indigesta. Già l'ho detto, in un primo intervento, se c'è qualcuno che fa cose preziose non siamo noi che non vogliamo lavorare, siamo qua, manteniamo il numero legale, ci tocca inghiottire dei bocconi amari. Sinceramente, non mi piace questo andazzo, nel senso che si sono liquidati praticamente, si sono disciolti e se ne sono andati via. Non è modo di dar cocco a una città che chiede il minimo e noi siamo qua. Vogliamo cercare di andare a capire perché si generano questi debiti fuori bilancio, a quanto pare questa iniziativa non è stata bene accolta, infatti nessuno tra i consiglieri comunali di maggioranza ha firmato la proposta. C'è da dire che noi siamo d'accordissimo, però alla fine a dimostrare, mettendo una firma sul documento, questa cosa non c'è stata. I nomi, a sto giro, c'erano. Evidentemente, non si sa che cosa si volesse fare. Addirittura, è stato iniziato una sorta di patteggiamento, su quanti devono essere, però poi non ci volevano essere. Oggi, le racconterò le farse che sono successe a telecamere spente.

Noi siamo qua, adesso vi interesserà far vedere che c'è il numero legale perché siamo rimasti praticamente tutti noi dell'opposizione, quei pochi che pure non sono dovuti andare via, anche perché, avendo effettivamente il numero legale non c'è nemmeno cosa dire, stare qua a perdere tempo. La chiudo qui, manifestando un senso di fastidio, di disagio, per i lavori che vanno avanti così. Grazie.

Presidente Catalano: Va bene, i cinque nominativi ci sono, ma non so se ci sono le condizioni di sottoporlo a un'aula, che ad occhio non sembrerebbe essere adeguata. Se ci sono, andremo eventualmente a votare. Prima di aprire le votazioni, qualcuno voleva chiedere la verifica del numero legale, per evitare di sprecare stenotipia. Prego, segretario.

(si procede con la verifica del numero legale)

Presidente Catalano: nove presenti, eravamo in prosecuzione, quindi il numero non c'è più. Non avevo dato atto della giustificazione della collega Iacolino, lo faccio ora, prima che si chiudono i lavori. Sono le ore 19:54, si chiude la seduta, il consiglio poi verrà riconvocato.

Buonasera e grazie a tutti.

PROPOSTA SETTORE I N° 187 DEL 9/11/2018
REGISTRO PROPOSTE C.C. N° 163 DEL 14/11/18



Allega TO 'B' alla delibera
di Consiglio comunale n. 10
del 20-09-2018
Il Segretario Generale
[Signature]

**COMUNE DI AGRIGENTO
SETTORE I**

"Affari Generali e Istituzionali - Affari Legali - Servizi Sociali"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Costituzione Commissione d'indagine ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, per la verifica e l'accertamento delle cause e concause che determinano la formazione dei debiti fuori bilancio.

IL DIRIGENTE

Premesso che nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 03/10/2018 è stata deposita al banco della Presidenza l'istanza a firma di 14 consiglieri comunali, assunta agli atti con prot. n. 77880 del 9/10/2018, con la quale si chiede all'Ufficio di Presidenza di attivare con immediata urgenza tutte le procedure tecniche ed amministrative per la costituzione di una Commissione di Indagine al fine di verificare ed accertare cause e concause che determinano la formazione dei numerosi debiti fuori bilancio, verificando altresì eventuali responsabilità degli uffici comunali nella creazione delle varie motivazioni dell'esposizione debitoria:

Visto il verbale del 9/10/2018 con il quale la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari dà mandato alla Presidenza di invitare formalmente il Dirigente competente a predisporre apposita proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale;

Vista la nota del Presidente del Consiglio prot. n. 79999 del 16/10/2018 con la quale si invita il Dirigente del Settore I a predisporre la relativa proposta di deliberazione per l'inserimento all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio comunale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. dell'art. 16 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale:

- della Commissione dovranno fare parte n. 5 Consiglieri garantendo la minoranza;
- all'elezione, su designazione dei Capigruppo Consiliare, vi provvede il Consiglio mediante votazione segreta;
- in caso di parità è eletto il Consigliere comunale più anziano per età;
- il Presidente è eletto dalla stessa Commissione nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti;

Visto l'art. 27 del vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 16 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Ritenuto di dover provvedere a riguardo

Per le superiori considerazioni e ritenuto di dover provvedere a riguardo

PROPONE

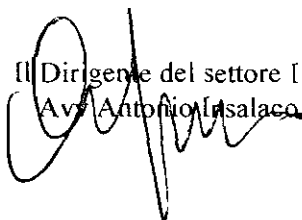
Sottoporre al Consiglio comunale la costituzione di una Commissione di Indagine per la verifica e l'accertamento delle cause e concause che determinano la formazione dei numerosi debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale,;

Stabilire che della Commissione faranno parte n. 5 Consiglieri comunali eletti dal Consiglio comunale, garantendo la minoranza, su designazione dei Capigruppo Consiliare, mediante votazione segreta;

Stabilire che la precitata Commissione ha 2 (due) mesi di tempo dalla data di insediamento, per potere espletare i lavori di indagine, rimanendo la medesima onerata di riferire in Consiglio comunale;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa, né effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'ente, e per questo è munito del solo parere tecnico, senza l'intervento del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Il Dirigente del settore I
Avv. Antonio Insalaco





COMUNE DI AGRIGENTO

Settore I: "Affari Generali e Istituzionali - Affari Legali - Servizi Sociali"

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Agrigento, _____

Il Dirigente del settore I
Avv. Antonio Insalaco

Settore IV: "Servizi contabili e finanziari - Gestione del personale - Economato"

Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Agrigento, _____

Il Dirigente del settore IV
Dott. Giovanni Mantione

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott. Nicolò Hamele

IL PRESIDENTE
avv. Daniela Catalano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
avv. Antonio Insalato

CERTIFICATO DI AVVENUTA AFFISSIONE

Per gli effetti di cui agli artt. nr.11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3°, della l.r. nr. 5/2001, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. _____, il _____.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, decorsi giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Agrigento, li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Per gli effetti di cui all'art.11, comma 1°, della l.r. 44/91, si certifica su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. reg. _____, dal _____ al _____, per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Agrigento, li _____

Il Responsabile del Servizio II - Settore I

Il Dirigente del Settore I

Il Segretario Generale
